

Il Pime esplora le «periferie» dell'esistenza

Nel periodo di Quaresima tre le iniziative promosse dal Centro missionario Pime di Milano (via Mosè Bianchi, 94). Innanzitutto il ciclo di incontri che ogni anno il Centro propone il mercoledì alle 21. Il tema di quest'anno - «Periferie dell'esistenza» - riprende uno dei temi proposti con maggiore frequenza da papa Francesco nel suo magistero. Alle serate interverranno: Ernesto Oliviero, fondatore del Sermig (19 marzo), Massimo Recalcati, psicanalista (26 marzo); padre Ferruccio Brambillasca, superiore generale del Pime (2 aprile); Mariangela Gualtieri, poetessa (9 aprile). Lunedì 24 marzo - nell'anniversario della morte dell'arcivescovo Oscar Romero

- si celebra la Giornata dei missionari martiri. Per l'animazione di questo momento il Centro Pime di Milano ha a disposizione alcune mostre itineranti che aiutano a cogliere in profondità il messaggio di chi ha donato la vita per il Vangelo e a conoscere i volti del martirio oggi. In particolare, sono proposte queste tre mostre: «Beati i perseguitati per causa mia» che presenta dodici storie di martiri del nostro tempo; «Tatay Pops. Padre Tentorio testimone del Vangelo» sulla vita di padre Fausto, missionario del Pime ucciso nel 2011 nelle Filippine;

Incontri al mercoledì dal 19 marzo, mostre itineranti sui martiri del Vangelo e sussidi per l'animazione

«Liberi per credere» sui luoghi dove la libertà religiosa è minacciata ancora oggi nel mondo.

Per informazioni su queste mostre e le condizioni di noleggio è possibile telefonare al numero 02.43822326 o inviare una e-mail a: promozione@pimemilano.com. In questo periodo, inoltre, il Negozio Pime propone sconti particolari su una serie di pubblicazioni proposte per l'animazione della Quaresima e della Settimana Santa: possono essere ordinati attraverso una apposita scheda che elenca tutti i titoli

proposti; la consegna è gratuita. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 02.4808035 o inviare una e-mail a: liberia@pimemilano.com. Il Pontificio istituto missioni estere (Pime) è una comunità di preti e di laici che dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo e alla promozione umana presso altri popoli e culture. L'origine del Pime risale al 1850 e alla intuizione di monsignor Angelo Ramazzotti, allora sacerdote milanese, poi vescovo di Pavia, quindi patriarca di Venezia. Il Centro missionario Pime di Milano è sorto invece agli inizi degli anni Sessanta per dare una base alle molteplici attività del Pime svolte sul territorio.

Milano, Via Crucis e meditazioni

A partire da questa seconda settimana di Quaresima l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, proporrà anche quest'anno, per quattro martedì, la Via Crucis in Duomo alle 21 per tutti i fedeli della Diocesi, convocati di volta in volta secondo criteri territoriali e di appartenenza a realtà ecclesiali differenti (associazioni, gruppi e movimenti). Il filo conduttore delle serate sarà «Lo spettacolo della croce», preso dal Vangelo di Luca (23,48). La prima Via Crucis, dal titolo «Si è caricato delle nostre sofferenze», si terrà dunque il 18 marzo. Intanto è iniziato in Sant'Ambrogio il percorso dei venerdì quaresimali in Basilica, sul tema «Lo sguardo di Gesù» e articolato tra riflessioni, meditazioni e intermezzi musicali. Venerdì 21 marzo, alle ore 21, sarà un parroco di Milano, don Antonio Torressi, a offrire la prospettiva dell'incontro tra «Lo sguardo di Gesù e la città». Il trio di chitarra classica «Aragon» proporrà la rielaborazione di un preludio di Bach. Sempre a Milano, al Centro eucaristico San Raffaele (via San Raffaele, 4 - alle spalle della Rinascence) è ripresata l'iniziativa, consolidata nei passati «tempi forti», dal titolo «Pregare con arte». Gli incontri, condotti da monsignor Domenico Sguaitamatti (Ufficio diocesano Beni Culturali, Rettore di San Raffaele), continuano nei prossimi tre mercoledì di Quaresima, dalle 18 alle 19, dopo la celebrazione della Santa Messa delle 17.15. Si susseguono infine le letture bibliche dei venerdì del centro culturale «Corcia del Servo» (in San Carlo al Corso) - il 21 alle ore 18.30 con monsignor Gianantonio Bogonovo, Arciprete del Duomo - inserite nei «Dialoghi di Quaresima» che prevedono anche ragionamenti sul cinema: il 19 marzo «Gran Torino» all'Auditorium San Fedele (via Hoepfli, 3b).

Carità e impegno sociale, Borsano scende in «campo»

La comunità parrocchiale di Borsano di Busto Arsizio si appresta ad indagare «il campo» che «è il mondo» guardandolo, vivendolo e riflettendo su di esso alla luce della vicenda di Gesù. I «Quaresimali» dei venerdì sera, alle ore 21 in chiesa parrocchiale, hanno per tema conduttore quello del «campo» nei suoi vari ambiti. Il prossimo incontro, nel «Campo delle periferie del mondo», il 21 marzo sarà con suor Carolina Lavazzo (collaboratrice, presso il quartiere Brancaccio, di don Pino Puglisi, di cui ha raccolto il testimone). I prossimi appuntamenti si terranno, il 28 marzo, nel «Campo della malattia e del dolore», con Danila Castelli (miracolata di Lourdes, riconosciuta il 20 giugno 2013); il 4 aprile, nel «Campo dell'impegno sociale», con don Stefano Nastasi (parroco di Lampedusa fino al 2013); infine, l'11 aprile, nel «Campo della guerra e dell'ingiustizia», con Andrea Bartali (figlio del campione di ciclismo Gino Bartali, recentemente insignito del

titolo di «Giusto tra le Nazioni»). La parrocchia di Borsano proporrà anche alcuni gesti significativi e simbolici dell'amore che dovrebbe caratterizzare ogni momento della quotidianità di ciascuno. Si tratta del gesto di carità (frutto del digiuno proposto per il venerdì sera e dell'offerta del corrispettivo della propria cena) a sostegno di una famiglia della parrocchia rimasta senza lavoro e della donazione settimanale di alcuni alimenti necessari alla Caritas parrocchiale per svolgere il suo servizio a chi si trova in situazioni di bisogno. Non mancherà inoltre una particolare attenzione ai malati che saranno visitati settimanalmente dagli adolescenti e dai diciottenni e, nella Domenica delle Palme, da tutta la comunità. Uno sguardo attento sarà rivolto al «Campo della Missione» grazie al Gruppo Missionario che aiuterà nella conoscenza della situazione sociale, politica ed economica di alcuni Paesi dell'America Latina e si contribuirà a un progetto a favore di disabili mentali in Serbia.

Quaresima 14

Dal dramma della Siria ai nuovi muri della vecchia Europa, mentre l'Africa scopre percorsi di riconciliazione. Rassegna culturale a Inzago aperta martedì dall'inviato Domenico Quirico

Allargare lo sguardo alle terre dimenticate

Anche quest'anno, in occasione del tempo di Quaresima, la parrocchia di Inzago propone una rassegna culturale che coinvolge la comunità e il territorio locale, con una risposta di pubblico sempre molto importante, in particolare da parte di giovani, scuole, associazioni. Guida l'edizione 2014 l'invito lanciato da papa Francesco all'inizio del suo pontificato, ovvero l'invito ad

«andare nelle periferie esistenziali della Storia», per allargare lo sguardo sul mondo, accendendo un faro su terre dimenticate dove l'umanità si confronta con la sfida infinita tra bene e male, tra guerra e pace. Tre gli incontri, sul tema «Nelle periferie della storia», alle ore 21, presso il «Nuovo Cinema Teatro Giglio» di Inzago. Nel primo appuntamento, in programma per martedì 18 marzo, sarà possibile ascoltare la testimonianza di Domenico Quirico, inviato de La Stampa, sequestrato per 151 giorni in Siria, Paese simbolo di una primavera araba ormai trita. Con lui si ragionerà su un dramma che continua, e pure sembra essere dimenticato da tutti, e insieme sul ruolo che la comunità internazionale e i media possono avere per



L'immagine scelta per la locandina

risvegliare le coscienze. Martedì 25 marzo invece toccherà allo storico dell'economia Giulio Sapelli provare delinearne, con un intervento su «I nuovi muri: la vecchia Europa e i rischi del disordine mondiale», il cammino futuro di un continente sempre più diviso, come dimostra anche la vicenda ucraina. riuscirà l'Europa ad abbattere i muri di diffidenza che ancora dividono tanti «suoi» popoli? L'esempio, del tutto inatteso, potrebbe arrivare dall'Africa. Ne parlerà Anna Pozzi, giornalista di Mondo e Missione, martedì 1 aprile, raccontando le vicende di «Sudafrica e Ruanda, dove la riconciliazione è possibile»: un percorso che ha simbolicamente unito il Sudafrica di Mandela al Ruanda, dove sono state le donne a indicare la via del perdono, vent'anni dopo il genocidio.

all'Incoronata

Padre nostro, preghiera da riscoprire

«Voi dunque pregate così» è il tema del Quaresimale 2014 della parrocchia di Santa Maria Incononata (corso Garibaldi, 116 - Milano), con appuntamenti ogni venerdì: alle 9 la Via Crucis, alle 18.30 i Vesperi e alle 21 la conferenza nella Sala degli Archi. Si sta compiendo un percorso di riscoperta del «Padre nostro». Il prossimo appuntamento è il 21 marzo con Claudia Milani, esperta di ebraismo, in particolare su questo passaggio della preghiera: «Venga il tuo regno sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra». Seguiranno gli incontri con il biblista Ernesto Borghi (28 marzo), su «Dacci oggi il nostro pane quotidiano», con Elena Briante, pastore metodista (4 aprile), su «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi i rimettiamo ai nostri debitori», e con il biblista don Matteo Cimella (11 marzo), su «Non abbandonarci alla tentazione ma liberaci da male». La chiesa di Santa Maria Incononata in corso Garibaldi è caratterizzata dalla particolare facciata doppia.

nella chiesa di San Fruttuoso

Monza, la bellezza della fede

Per gli incontri quaresimali su «La bellezza della fede» nella chiesa di San Fruttuoso a Monza, venerdì 21 marzo, alle ore 21, interverranno sul tema «Io sono fragile. Non ce la faccio». Basta il nostro sì? i coniugi Daniela e Felice Achilli, di Carate Brianza: racconteranno il cammino di lacerante ferita e di grazia seguito alla morte improvvisa, in un incidente stradale, di Andrea, il figlio più piccolo. I prossimi appuntamenti saranno venerdì 28 marzo, alle

ore 21, su «La testimonianza della fede di un popolo: la Polonia di Giovanni Paolo II», con Luigi Geninazzi, giornalista scrittore, e giovedì 3 aprile, alle 21, su «La presunzione. Non ce dell'uomo e la pretesa di Dio: chi cambia il mondo», con Aldo Brandirali, già fondatore di «Servire il popolo», giornale comunista marxista-leninista, il quale negli anni Ottanta, dopo l'incontro con don Luigi Giussani, si convertì alla fede cattolica.

a Pioltello

La via della Croce

Le parrocchie di Pioltello organizzano il ciclo di incontri «Quaresima in città 2014 - Sulla via della Croce», al giovedì, alle ore 21. Il 20 marzo, in S. Giorgio di Limoto, ci sarà un concerto di musica sacra accompagnato da meditazioni sulla figura di Maria, con il maestro Gianfranco Messina e la soprano Yoko Kawamoto. Seguiranno il 27 marzo, lo spettacolo teatrale «Il Grande Inquisitore», con Alessandro Pazzi e Paolo Marchiori (B.V. Assunta di Seggiano); il 3 aprile conferenza su «Arte e fede» con Mariagrazia Musi (in Maria Regina); il 10 aprile, film «Cesare deve morire», dei fratelli Taviani, con testimonianza della Cooperativa Estia, impegnata nei laboratori teatrali al carcere di Bollate (Teatro Schuster).

martedì 18

Catechiste, spiritualità in monastero

Organizzata dal Gruppo Catechiste di Azione cattolica, e proposta a quanti desiderano un'intensa pausa di riflessione e preghiera, martedì 18 marzo, dalle ore 9.30 alle 11.30, è in programma una mattinata di spiritualità presso il Monastero Benedettino in via Bellotti 10 a Milano. Sul tema «Incontrare la misericordia del Signore», si terrà la Lectio divina dal Vangelo di Marco (2,1-12) seguita dall'Adorazione eucaristica. Info: tel. 02.7383354.

sabato 22

Una riflessione con gli sportivi al Centro Schuster

Sabato 22 marzo, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso il Centro sportivo Schuster (via L. Morelli, 1 - Milano), si terrà una giornata di spiritualità rivolta agli sportivi: un'occasione nel tempo della Quaresima per rinnovare l'impegno nel mondo dello sport. Dopo la preghiera introduttiva, ci sarà la riflessione di monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti. Seguirà la testimonianza di Dionigi Cappelletti, coach della Nazionale italiana di basket in carrozzina. Alle ore 11.30, Santa Messa.